

3290. La Camera di commercio ed arti di Reggio Calabria fa voti alla Camera:

1° perchè venga modificata la circoscrizione marittima di quella provincia;

2° perchè siano modificate le disposizioni che regolano la circolazione delle derrate coloniali nel traffico interno.

### Presentazione d'una relazione.

**Presidente.** Invito l'onorevole Fornaciari a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

**Fornaciari.** Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge per approvazione di contratti di vendita e di permuta di beni demaniali.

**Presidente.** Questa relazione sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

### Proclamasi il risultamento della votazione per la nomina della Commissione che deve esaminare il Codice penale.

**Presidente.** Proclamo il risultamento della votazione fatta per la nomina della Commissione, che deve esaminare il Codice penale.

Votanti . . . . .	268
Maggioranza . . . . .	135

Ottennero voti:

Ferracciù 153; Pelosini 156; Cuccia 155; Spantigati 154; Tajani 154; Billia 153; Mangano 150; Barazzuoli 149; Curcio 147; Fili-Astolfone 143; Zanardelli 127; Varè 106; Villa 105; Crispi 102; Indelli 97; Marcora 96; Parpaglia 91; Giuriati 53; Fortis 10; Pasquali 9; Aveni 8; Bonacci 6; Cimmirri 5; Melchiorre 4; Schede bianche 7. Gli altri voti andarono dispersi.

In conseguenza di che proclamo eletti gli onorevoli Ferracciù, Pelosini, Cuccia, Spantigati, Tajani, Billia, Mangano, Barazzuoli, Curcio e Fili-Astolfone, che ottennero la maggioranza. Converrà poi procedere alla votazione di ballottaggio fra gli onorevoli Zanardelli, Varè, Villa, Crispi, Indelli, Marcora, Parpaglia, Giuriati, Fortis e Pasquali, che ottennero maggior numero di voti, per nominare gli altri cinque membri necessari a completare questa Commissione.

Si dovrebbe procedere ora a questa votazione di ballottaggio; ma siccome lo spoglio non fu terminato che un'ora fa, così non sono ancora state stampate e distribuite le schede necessarie

per la votazione, la quale per conseguenza si farà o più tardi nella seduta stessa d'oggi, oppure nella seduta di domani.

### Verificazione di poteri.

**Presidente.** L'ordine del giorno reca: Verificazione di poteri (Elezioni contestata del 2° collegio di Siracusa).

Si dà lettura delle conclusioni della Giunta delle elezioni.

**Ungaro, segretario legge:** "La Giunta, alla unanimità, meno uno, propone che la Camera voglia proclamare e convalidare l'elezione dell'onorevole Paolo Beccadelli principe di Camporeale a deputato del 2° collegio di Siracusa (Modica).

"Righi, relatore."

**Presidente.** Do facoltà di parlare contro le conclusioni della Giunta all'onorevole Trincherà.

**Trincherà.** Ho vinto la mia abituale ritrosia di parlare a proposito di un'elezione contestata, assistito da un forte sentimento, quello cioè della fiducia la più schietta e sincera nella indiscutibile probità della nostra Giunta delle elezioni, e nel sentimento di rispetto della Camera per la giustizia.

E infatti, o signori, pur limitandomi a brevi e concise considerazioni, voi potrete di leggieri vedere, come l'elezione del secondo collegio di Siracusa, si trovi circondata da uno strano seguito di fatti, che sorgono colle prime operazioni elettorali, accompagnano queste operazioni lungo il loro corso, seguono ancora durante il lungo periodo che è passato dalle elezioni fino ad oggi, e quasi quasi vi dirò che non terminano neanche con l'ultima deliberazione presa dalla Giunta delle elezioni.

Anzi, o signori, per non interrompere il corso delle mie considerazioni, io incomincerò dall'accennare all'ultimo di questi fatti, che io esporrò alla Camera, senza farvi commenti di sorta.

Il giorno in cui l'onorevole Giunta discusse di questa elezione, i membri presenti furono undici, e invece il giorno in cui fu presa la deliberazione che oggi è sottomessa alla vostra approvazione, i presenti non erano che sei.

**Righi, relatore.** Erano otto.

**Trincherà.** Erano otto, osserva l'egregio relatore; ma è bene che la Camera sappia come due di essi non furono presenti alla pubblica e solenne discussione, che ebbe luogo in seno alla Giunta; e quindi, per quanto intelligenti, per quanto ope-